

# Dal Mortirolo a Bruxelles in bici Per un'Europa veramente unita

**L'impresa.** Giovanni Bloisi ripercorre le strade della Resistenza europea Partendo dal Passo e toccando città simbolo come Berlino e Parigi

MAZZO DI VALTELLINA  
NICOLA GEMELLI

Il Passo del Mortirolo per una volta non lo compiono il Giro d'Italia, ma l'Europa. Giovanni Bloisi non è un ciclista professionista, ma il ciclista della memoria, un testimone dell'importanza di un Vecchio Continente unito. La sua è una partenza per arrivare al cuore dell'organizzazione politica dell'Europa, Bruxelles.

## Toccare la coscienza dei giovani

«L'obiettivo del mio giro in bici è creare una coscienza nei giovani di un'Europa libera e unita e mettere in risalto la Resistenza europea, che poco conoscono. Parto dal Mortirolo perché lo sento come un amico qui partendo dal Ventesimo. Il 29 settembre arriverò a Bruxelles dopo 2800 km in bici».

Il viaggio della bicicletta sempre 2005 è promosso dalla Fondazione Cefalonia - Corfù 1943-44 e patrocinata dalla Commissione europea. Partito dal Mortirolo, il percorso tocca Trento, Bolzano, Innsbruck, Austria, Innsbruck per proseguire in Germania arrivando a Monaco, Dornach, Berlino, Francoforte e dirigendosi verso Strasburgo e Parigi. È stato anche il giorno dell'European People's Fort che ha coinvolto gli studenti dell'area scientifica di Molveno



La partenza di Bloisi dal Mortirolo salutato dagli europei e non solo

no, che poi vanno a Bruxelles ad accogliere Bloisi il giorno dell'arrivo.

«Si è creato un gruppo di lavoro che collabora con l'appoggio di tutte le associazioni della Resistenza e tutte le associazioni europee - afferma Costantino Riggio, presidente della Fondazione europea Cefalonia Corfù 1943-44 - È un gruppo molto

qualificato. Abbiamo bisogno di un popolo europeo unito e partecipe e un'Europarmita, però noi divisi non si va da nessuna parte. Il nostro è un progetto di educazione alla pari fra giovani persone più competenti».

I protagonisti sono i giovani che devono vedere il popolo europeo in futuro: è vuole un popolo europeo che sia forte e possa

avere una voce da protagonista nel mondo.

L'iniziativa si svolge parte della collaborazione dell'Istituto della Resistenza in Mortirolo. È un evento speciale che lega la bicicletta europea all'oltranzismo della Liberazione, afferma il sindaco di Mortirolo e presidente dell'Istituto, Franco Salgari.

## La strada

«Da anni Bloisi percorre le strade dell'Europa salendo dagli stregi montagnosi. Per me un legame particolare con la festa delle Fiamme Verdi perché mi padre mi portava da bambino. Lo scorso anno Bloisi ha percorso 22 tappe per arrivare al Mortirolo qui sono state combattute due battaglie campali contro i militi della legione "Eugénienno" dei partigiani delle Fiamme Verdi. Con questo avvenimento si fa da il viaggio Ventesimo - Mortirolo - Bruxelles».

Il progetto, oltre alla collaborazione delle università toccate dal percorso, ha coinvolto l'abate della Chiesa di San Pietro, della Fondazione Italiana Volontari della Libertà, del Movimento Federalista Europeo, della Giuntesca Federalista Europea, del Centro Comune Europeo di Biorno di Isera e del Centro di Ricerca e Promozione per lo Sviluppo dell'Europa e del Mediterraneo.